



Tre giorni di eventi: la prima edizione del Premio Pirrotta, il concerto dei Micrologus, l'intitolazione del Centro studi al fondatore Masini **Da venerdì 15 a domenica 17 dicembre**, la Casa di Boccaccio a Certaldo Alto vedrà tre giorni dedicati alla musica ed alla letteratura medievali con alcuni tra i massimi studiosi del settore, che si ritrovano a Certaldo perchè proprio qui l'Ente Nazionale Giovanni Boccaccio e il Centro Studi sull'Ars Nova Italiana del Trecento hanno, da oltre mezzo secolo, la loro sede.

E qui, ogni anno, lo studio della letteratura e della musica del Medioevo trovano occasioni feconde di scambio, tra studiosi di fama, giovani ricercatori, appassionati del settore. La tre giorni culminerà

domenica 17 dicembre, ore 11.00

, con l'intitolazione del Centro Studi sull'Ars Nova Italiana del Trecento a Marcello Masini, sindaco di Certaldo dal 1956 al 1975 e fondatore del Centro Studi, scomparso il 10 novembre 2016.

La tre giorni di eventi certaldese parte

venerdì, 15 dicembre, ore 19

, con la prima edizione del Premio 'Nino Pirrotta'. Nino Pirrotta (Palermo, 1908 – 1998) è stato un grande musicologo italiano. Diplomatosi al Conservatorio di Firenze nel 1930, direttore della biblioteca del Conservatorio di Santa Cecilia a Roma, accademico dei Lincei, ha insegnato alla Sapienza di Roma ma anche nelle prestigiosissime Harvard University, Princeton University e Columbia University. Il Premio, una medaglia, che viene assegnato ad uno studioso che si è distinto nello studio della musica o della letteratura italiana del Trecento, viene conferito a John Nádas, della University of North Carolina at Chapel Hill.

Concluderà la cerimonia il concerto - sempre ad ingresso libero come la cerimonia - degli Ensemble Micrologus, formazione di musica medievale nata nel 1984 e oggi tra i più affermati gruppi di musica medievale a livello internazionale. La formazione è stata fondata da Patrizia Bovi, Gabriele Russo, Adolfo Broegg (scomparso nel 2006) e Goffredo Degli Esposti, che sono ancora oggi il cuore pulsante dell'ensemble, attento da sempre ad una lettura filologica degli spartiti ed al recupero delle sonorità del tempo grazie anche alla ricostruzione di strumenti dell'epoca e dello studio delle vocalità antiche. I loro concerti sono sempre un'occasione di grande musica e spettacolo.

Sabato 16 e domenica 17 dicembre

, ci sarà una due giorni di conferenze e presentazione di libri dedicati a musica e letteratura medievali, che culminerà con la intitolazione del Centro Studi sull'Ars Nova italiana del Trecento

a Marcello Masini.

Questo il programma:

Sabato 16 – Casa del Boccaccio

Chair: Stefano Campagnolo

15.00-15.45 Lucia Battaglia Ricci e Stefano Zamponi presentano il volume *Leggere il Decameron* di Francesco Bausi (Bologna, Il Mulino 2017)

15.45-16.30 Aldo Menichetti (Firenze) - Un altro tipo di versi ipometri

16.30-17.15 Thomas Persico (Bergamo) - Verso la fine dell'Ars nova: contaminazione di genere nella canzone italiana

17.15-17.30 Pausa caffè

17.30-18.15 Angelica Vomera (Torino – Paris/Sorbonne), *Intorno ad alcuni testi 'francesi' del codice Torino*, Biblioteca Nazionale Universitaria, T.III.2

18.15-19.00 Rino Caputo e Sofia Lannutti presentano il volume *Boccaccio e i volgarizzamenti* di Stefano Carrai (Roma-Padova, Antenore 2016)

Domenica 17 – Casa del Boccaccio

Chair: Rino Caputo

9.15-9.45 Maria Lettieri (Roma) - Immagini e percezioni 'sonore' nel giardino del Decameron

9.45-10.15 Giorgio Monari (Roma) - Genesi delle note rosse nel Roman de Fauvel (alle origini dell'Ars nova)

10.15-10.45 Rino Caputo e Stefano Campagnolo presentano il volume *La consolazione della letteratura. Un itinerario tra Dante e Boccaccio* di Claudia Sebastiana Nobili (Ravenna, Longo Ed. 2017)

10.45-11.00 Agostino Ziino: Marcello Masini, fondatore del Centro Studi sull'Ars nova italiana del Trecento.

Ore 11.00

Cerimonia per l'intitolazione del Centro Studi sull'Ars nova italiana del Trecento a

Marcello Masini, fondatore del Centro

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.